

21 febbraio 2012 10:33

ITALIA: Razzismo. Consiglio d'Europa: Italia deve tutelare immigrati e rom

'Nonostante qualche progresso, e' ancora necessario un maggiore impegno per combattere l'istigazione all'odio e proteggere Rom e immigrati dalla violenza e dalla discriminazione'. Si apre cosi' il rapporto dell'ECRI (Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa) sull'Italia.

Il Presidente ad interim, Francois Sant'Angelo, ha osservato che l'Italia dispone ora di un'efficace normativa contro la discriminazione e la violenza razzista nello sport.

Pero', nonostante i tribunali abbiano annullato molte misure discriminatorie precedentemente adottate dal Governo e da alcuni sindaci, 'aumentano i discorsi razzisti in politica.

Gli immigrati sono sempre presentati come fonte di insicurezza. Questo linguaggio discriminatorio influenza l'opinione pubblica. Ecco perche' ci sono state aggressioni violente contro Rom e immigrati.

Anche un certo numero di comuni e di regioni abbiano adottato programmi messi a favore dell'inclusione sociale, i Rom continuano a subire discriminazione ed emarginazione. I campi nomadi, seppure autorizzati, sono relegati in aree lontane dai centri urbani. Mentre i campi abusivi, sono oggetto continuo di sgomberi forzati e demolizioni'.

La politica dei respingimenti, inaugurata nel maggio del 2009, che prevede di rimandare nel paese di origine i battelli intercettati in mare aperto tra l'Italia e la Libia, prosegue il Consiglio d'Europa, 'ha privato un certo numero di persone della possibilita' di fare valere il loro diritto d'asilo. Altri problemi sono stati riscontrati a seguito degli eventi del Nord Africa agli inizi del 2011. Non si possono non deplorare i respingimenti affrettati e le condizioni di accoglienza inadeguate'.

'Persistono i pregiudizi - rileva il Rapporto - contro i musulmani e l'antisemitismo, e si segnalano casi di discriminazione nei confronti dei gruppi vulnerabili nell'accesso agli alloggi dati in locazione da privati'.

L'ECRI ha previsto una procedura di valutazione intermedia entro due anni e formulato un certo numero di raccomandazioni tra cui la garanzia di protezione per tutti i Rom, soprattutto per chi viene sgomberato, e il rispetto del principio del non respingimento.

Il rapporto e' stato elaborato sui dati raccolti durante la visita dell'ECRI in Italia nel novembre 2010 e tiene conto degli ultimi sviluppi fino a giugno 2011.